

**Obiettivo “Cooperazione
territoriale europea” 2007-2013
Interreg IV Italia-Austria**

**TERZO RAPPORTO DI
VALUTAZIONE OPERATIVA**

**al 31 Dicembre 2014
Versione 31.05.2015**



GRETA

INDICE

Premessa	3
1. Percorso valutativo e principali risultati.....	4
2. Stato di avanzamento del Programma al 31.12.2014.....	8
3. Contributo alla stima degli indicatori di risultato e di impatto a fine periodo: indagine presso i <i>lead partner</i>	10
Conclusioni.....	19
Allegato 1 Questionario	20
Allegato 2 Risultati dell'indagine tra i Lead Partner	24
Allegato 3 Opinio: schermata esemplificativa	31

Premessa

Il presente rapporto conclude il percorso di valutazione intermedia del Programma Interreg Italia Austria 2007-2013.

Il disegno valutativo, redatto a febbraio 2010, ha portato alla redazione di sei rapporti: tre di valutazione operativa e tre di valutazione strategica. La valutazione operativa ha interessato principalmente le modalità di attuazione del programma, mentre quella strategica i suoi risultati. Insieme, le due valutazioni hanno consentito di riflettere non soltanto sulla efficienza ed efficacia del programma (vedi aggiornamento degli stati di avanzamento e perfezionamento degli indicatori di performance), ma anche sulla sua 'teoria', ovvero sulla sua capacità di attuare le strategie definite con uno specifico portfolio progetti.

Dopo una breve sintesi dell'intero percorso valutativo (capitolo 1), il Rapporto propone la consueta verifica dell'avanzamento del Programma (capitolo 2). Nel terzo capitolo vengono presentati i risultati di un'indagine svolta dal valutatore sugli effetti diretti e indiretti dei progetti finanziati. I risultati consentono di alimentare gli indicatori del Programma Operativo a fine programmazione. L'indagine è stata svolta interpellando i Lead partner dei progetti finanziati con questionario digitale gestito dalla piattaforma *Opinio*.

Il Rapporto si conclude con tre Allegati relativi all'indagine.

1. Percorso valutativo e principali risultati

Il percorso valutativo si è sviluppato lungo due assi: il primo ha restituito lo stato attuativo del programma, con specifiche per priorità e linee di intervento; il secondo, ad orientamento tematico, ha cercato di rispondere a quesiti emersi durante l'attuazione, in particolare sulla logica del programma e la sua capacità di sviluppare capitale sociale e istituzionale. Non è stato possibile analizzare in modo esaustivo le relazioni causali fra i due assi, anche se gli indicatori finanziari, fisici e procedurali evidenziano una buona relazione fra 'efficienza' ed 'efficacia' del programma.

I primi risultati della valutazione intermedia sono contenuti nel Rapporto di valutazione strategica di maggio 2010. In esso è stata verificata e confermata la tenuta della strategia proposta dal Programma e si è dato spazio all'analisi delle reti partenariali sviluppate dai progetti. Le valutazioni ivi contenute hanno evidenziato come fosse auspicabile promuovere azioni volte ad attrarre/raggiungere maggiormente il settore privato e promuovere partenariati tra regioni geograficamente non contigue. Considerate le caratteristiche del contesto e i contenuti delle priorità, veniva anche riconosciuta la validità di proposte progettuali trilaterali.

Il tema del partenariato è stato ripreso e ulteriormente sviluppato anche sul piano empirico nel secondo Rapporto di valutazione. Le analisi su base progettuale hanno consentito di riconoscere diversi modelli partenariali per soggetti interagenti, risorse impiegate, fasi (design, attuazione ed eventuale prosecuzione delle attività), efficienza ed efficacia attuativa.

Il tema è stato approfondito nel Rapporto 2012, con particolare riferimento alla capacità dei modelli partenariali di generare capitale sociale in diversi domini. I più significativi si riferiscono a pratiche sostenibili di gestione del territorio. A questo scopo è stata condotta un'analisi incentrata sulle relazioni tra Programma e contesti istituzionali 'regionali'. Sono anche emerse significative relazioni (sinergiche oltretutto concorrenziali) con altri programmi comunitari nello stesso periodo e/o in periodi precedenti. Si tratta, com'è noto, di un aspetto delicato e che rinvia alle modalità di gestione dei fondi comunitari a livello regionale. Esso, tuttavia, suggerisce la necessità di porre particolare attenzione al contesto di riferimento sia in fase di programmazione che in fase di attuazione.

Il Rapporto di valutazione 2013 ha irrobustito le evidenze empiriche con un'analisi multivariata sull'intero portfolio-progetti. Le unità statistiche di rilevazione sono, infatti, i progetti finanziati con proprio profilo descrittivo fornito dal *data base* del sistema di monitoraggio (SdM) disponibile presso l'AdG. I risultati delle elaborazioni multidimensionali hanno evidenziato come l'efficacia dei progetti muti al variare dei modelli partenariali, dei contesti geografici e istituzionali e delle linee di intervento.

Nello stesso Rapporto sono contenuti i risultati di un'indagine sulla utilità di SdM, mediante interviste ai principali utilizzatori. Sono stati identificati punti di forza, criticità e possibilità di miglioramento del sistema.

Il Rapporto di maggio 2014 ha preso in esame l'avanzamento del Programma alla luce della Strategia Europa 2020. I contenuti progettuali e il grado di raggiungimento degli obiettivi sono stati analizzati in questa prospettiva, evidenziando quanto il profilo strategico del Programma si avvicini a quello della Strategia Europa 2020. Nello stesso Rapporto sono state analizzate le procedure gestionali (in particolare *auditing* e SdM), simulando eventuali modifiche e semplificazioni in vista del prossimo periodo di programmazione.

Lo schema che segue sintetizza il percorso valutativo dal 2010 al 2015 e ne evidenzia i principali contenuti.

Figura 1 Sintesi del percorso valutativo: contenuti principali dei rapporti di valutazione (2010-2015)



Trattandosi del Rapporto di valutazione conclusivo, è importante verificare il grado di recepimento dei suggerimenti proposti dal valutatore nel biennio 2013-2014 (un esercizio analogo era già stato proposto nella valutazione 2013, prendendo in considerazione le raccomandazioni avanzate nel periodo 2010-2012. Per ulteriori dettagli si rimanda quindi al rapporto di valutazione operativa di maggio 2013).

Il recepimento è un risultato importante che onora i termini di riferimento e qualifica nello stesso tempo la valutazione e la programmazione.

Le tabelle seguenti riportano una sintesi delle raccomandazioni effettuate nei rapporti di valutazione 2013 – 2014 ed evidenziano se e come sono state considerate e recepite. Per una trattazione più esaustiva delle questioni si rimanda ai relativi rapporti di valutazione.

Rapporto di valutazione operativa 2013	
Raccomandazione	Modalità di recepimento
Attivare una funzionalità che consenta un riscontro circa l'effettivo inserimento dei dati e dei documenti in SdM.	In vista della programmazione 2014-2020 è stato predisposto il nuovo sistema di monitoraggio CoheMON. Nel progettarlo sono state considerate le criticità evidenziate assieme alle raccomandazioni del valutatore relative al periodo di programmazione 2007-2013.
Attivare una funzionalità in SdM che consenta di seguire l'evoluzione del piano finanziario, a livello progettuale (piani finanziari non aggiornati). Le modifiche al piano finanziario sotto il 20% non sono visibili in SdM. E' consigliabile migliorare i meccanismi di <i>feedback</i> tra UCR e UCR e tra UCR e STC per le modifiche dei piani finanziari.	
Rafforzare le capacità di elaborazione dei dati, estendendo funzionalità disponibili solo per il STC anche alle UCR. Sarebbe utile aggregare automaticamente i dati a livello multi-progettuale, avvalendosi di appositi 'filtri'. Inoltre, è consigliabile migliorare le potenzialità di aggregazione dei dati per tema, consentendo all'utente di impostare specifiche richieste, con maggiore flessibilità.	
Il previsto scambio dei dati per sola via elettronica entro il 2014 non dovrebbe generare particolari criticità. Si suggerisce tuttavia di monitorare con attenzione le specifiche condizioni amministrativo-burocratiche dei due Paesi per migliorare il dialogo operativo fra sistemi. Alcuni problemi potrebbero verificarsi soprattutto in fase di rendicontazione.	
Migliorare il protocollo informativo, distinguendo, ad esempio, fra segnalazioni di irregolarità, richieste di pagamento o altro.	
Migliorare la connessione fra lead partner e altri partner di progetto.	

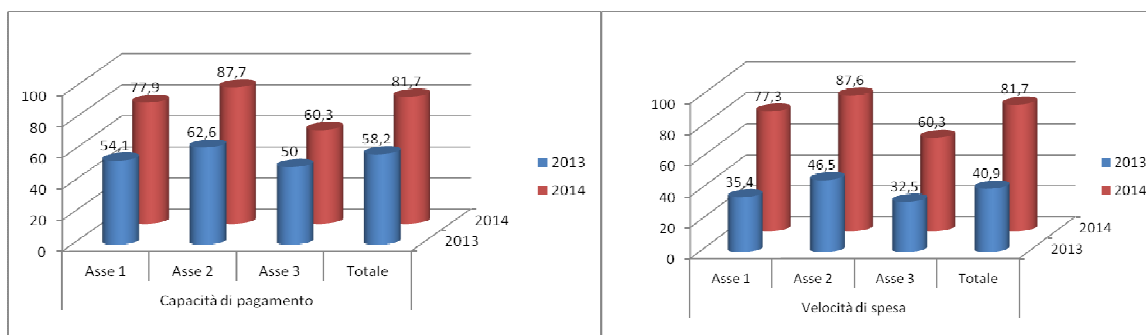
Rapporto di valutazione strategica 2014	
Raccomandazione	Modalità di recepimento
L'approfondimento sulle attività di auditing ha evidenziato alcune criticità, in particolare disomogeneità tra rapporti nelle diverse regioni; esecuzione di controlli aggiuntivi non previsti; ritardi nella consegna dei rapporti. Tali criticità ritardano la consegna del Rapporto annuale alla CE, bloccando i finanziamenti a livello comunitario con ricaduta diretta sui beneficiari in termini di (mancato) accesso alle risorse finanziarie pianificate. Inoltre, compromettono il regolare svolgimento delle attività di progetto pianificate.	Le raccomandazioni sono state prese in considerazione e trasmesse all' AdA che è indipendente dall'AdG. Anche in questo caso, l'entrata a regime del nuovo SdM e le nuove modalità di lavoro e inserimento dei dati previste dovrebbero contribuire a superare le criticità

Le criticità sono superabili con una migliore standardizzazione dei rapporti, una migliore selettività dei controlli e con il rispetto delle consegne.	segnalate.
--	------------

2. Stato di avanzamento del Programma al 31.12.2014

A fronte di impegni complessivi (FESR) per oltre 60 Meuro (intera dotazione del Programma), i pagamenti a fine 2014 ammontano a circa 50 Meuro. Resta quindi da rendicontare, nel 2015, circa il 18% delle risorse impegnate. Sul fronte degli indicatori di efficienza della spesa, la capacità di pagamento (rapporto fra risorse programmate e risorse pagate) è passata dal 58% all'82%. Un andamento analogo presenta la velocità della spesa calcolata come rapporto fra pagato e impegnato.

Figura 1 Indicatori finanziari, confronto 2013-2014



Fonte: Elaborazioni su dati AdG

Tabella 1 Indicatori finanziari al 31.12.2014 (dati cumulativi, solo FESR)

Priorità	Programmato FESR totale 2007-2013 nuovo piano finanziario (euro)	Programmato (% sul totale programmato)	Impegnato 2007-2013 (euro)	Capacità d'impegno (impegnato/programmato) %	Pagato 2007-2013 (euro)	Capacità di pagamento (pagato/programmato) %	Velocità di spesa (pagato/impegnato) %
1	26.369.072,00	43,9	26.570.599,94	100,8	20.529.163,71	77,9	77,3
2	30.701.116,00	51,1	30.720.524,48	100,1	26.918.519,06	87,7	87,6
3	3.004.480,00	5,0	3.004.480,00	100,0	1.812.555,65	60,3	60,3
Totale	60.074.668,00	100,0	60.295.604,42	100,4	49.260.238,42	82,0	81,7

Fonte: Elaborazioni su dati AdG

Tabella 2 Indicatori finanziari al 31.12.2013 (dati cumulativi, solo FESR)

Priorità	Programmato FESR totale 2007-2013 nuovo piano finanziario (euro)	Programmato (% sul totale programmato)	Impegnato 2007-2013 (euro)	Capacità d'impegno (impegnato/programmato) %	Pagato 2007-2013 (euro)	Capacità di pagamento (pagato/programmato) %	Velocità di spesa (pagato/impegnato) %
1	26.369.072,00	43,9	26.570.599,94	100,8	14.267.648,69	54,1	53,7
2	30.701.116,00	51,1	30.720.524,48	100,1	19.207.785,18	62,6	62,5
3	3.004.480,00	5,0	3.004.480,00	100,0	1.501.428,82	50,0	50,0
Totale	60.074.668,00	100,0	60.295.604,42	100,4	34.976.862,69	58,2	58,0

Fonte: Elaborazioni su dati AdG

Dal punto di vista **procedurale**, la situazione varia rispetto al 2013 solo per quanto concerne i progetti conclusi, che passano da 44 nel 2013 a 56 a fine 2014. Circa il 60% dei progetti è tuttora in corso, a fronte di un importo di circa 10 Meuro di FESR di pagamenti da rendicontare durante il 2015.

Tabella 3 Informazioni procedurali al 31.12.2014

Progetti presentati	Progetti approvati	Progetti non ammissibili	Progetti conclusi	Approvati/ Presentati (%)	Conclusi/ Approvati (%)
286	132	154	56	46,2	42,4

Fonte: Elaborazioni su dati AdG

Con riferimento all'avanzamento fisico, il quadro resta invariato per quel che riguarda gli indicatori di programma con rilevazione a cadenza annuale e gli indicatori di realizzazione fisica per asse prioritario (cfr. analisi riportata nel rapporto di valutazione strategica di maggio 2014).

Il presente Rapporto quantifica l'insieme di indicatori per cui il Programma ha previsto la rilevazione a conclusione del periodo. Nello specifico si tratta di indicatori di programma, finalizzati alla stima di effetti occupazionali degli interventi promossi, e di indicatori di risultato per asse prioritario. L'analisi è stata svolta con indagine diretta sui beneficiari mediante questionario ai Lead Partner. I risultati sono presentati nel prossimo capitolo.

3. Contributo alla stima degli indicatori di risultato e di impatto a fine periodo: indagine presso i *lead partner*

Il presente capitolo riporta i risultati dell'indagine condotta dal valutatore con l'aiuto di un questionario *open-ended* compilato dai beneficiari del Programma. L'obiettivo dell'indagine è la stima degli effetti dei progetti in ambiti specifici. Si tratta, in particolare, della quantificazione degli indicatori di programma e di risultato/impatto, per cui è prevista la misurazione a conclusione del periodo di programmazione, come indicato nella tabella seguente.

Indicatori di programma	Indicatori di impatto/risultato per priorità	
	Priorità 1	Priorità 2
• Numero di posti di lavoro creati - Di cui per donne (%) • Di cui a tempo determinato (%)	• Imprese con accordi stabili di cooperazione sul totale delle imprese beneficiarie (%)	• Superficie interessata da progetti di prevenzione da rischi naturali e tecnologici e di protezione civile sul totale area programma (%)
• Numero di posti di lavoro mantenuti - Di cui per donne (%)	• Investimenti attivati (milioni di €)	• Numero di sistemi di contenimento e abbattimento degli inquinanti (compresa produzione di energia rinnovabile)
• Numero di beneficiari che hanno trovato lavoro grazie agli interventi promossi dal progetto - Di cui donne (%)	• Investimenti in R&S sul totale investimenti attivati (%)	• Numero di centri di ricerca transfrontalieri consolidati nel settore sanitario, della cultura e del patrimonio culturale
• Numero di beneficiari la cui qualificazione è migliorata grazie agli interventi promossi dal progetto - Di cui donne (%)		

Il questionario (cfr. Allegato 1) predisposto per la raccolta delle informazioni utili alla stima degli indicatori è stato gestito su piattaforma *online* (con software *Opinio*, cfr. Allegato 3, in cui è riportata l'immagine di una schermata esemplificativa). Il *link* è stato inviato per e-mail a tutti i Lead Partner (LP) dei progetti finanziati. Ai LP è stato chiesto di fornire informazioni complessive sul progetto, considerando anche il contributo degli altri partner.

Come evidenzia il set di quesiti proposti nel questionario, la rilevazione ha consentito una analisi più ampia, sulla gestione e realizzazione dei progetti e sui loro esiti in termini occupazionali e formativi, con particolare riferimento ai benefici goduti dalle donne. La tabella che segue evidenzia la relazione esistente tra il set di indicatori e informazioni rilevate mediante i quesiti del questionario.

Indicatori di programma (comuni ad entrambe le priorità)	Domanda del questionario
Numero di posti di lavoro creati	1.1. Per la realizzazione delle diverse fasi del ciclo di vita del progetto è stato necessario assumere personale aggiuntivo rispetto a quello già presente stabilmente? 1.2. Se sì, quante persone sono state assunte?

	1.6. In tutti i casi, quale è stato il ruolo del personale assunto?
	1.7. Che carattere hanno avuto le mansioni svolte?
Di cui per donne %	1.3. Di queste, quante donne?
Di cui a tempo determinato %	1.4. Con quale tipologia contrattuale è stato assunto il personale?
	1.5. Nel caso di lavoro subordinato, quale è stata la durata del contratto?
Numero di posti di lavoro mantenuti	1.8. Nel caso in cui si sia fatto ricorso a personale aggiuntivo a tempo determinato, il rapporto di lavoro si è prolungato anche oltre la chiusura del progetto per far fronte ad ulteriori e diverse esigenze del beneficiario?
	1.9. Se sì, con contratto a tempo determinato o indeterminato?
	1.10. Indicare il numero di persone per cui è stato prolungato il rapporto di lavoro a tempo determinato
	1.11. Indicare il numero di persone per cui è stato prolungato il rapporto di lavoro a tempo indeterminato
Di cui per donne %	1.10 bis. Di queste, quante erano donne?
	1.11 bis. Di queste, quante erano donne?
Numero di beneficiari che hanno trovato lavoro grazie agli interventi promossi dal progetto	1.12. Il progetto ha previsto attività di formazione/qualificazione?
	1.13. Se sì, quanti sono stati i partecipanti?
Di cui donne %	1.13.bis. Di questi, quante erano donne? (inserire numero)
Numero di beneficiari la cui qualificazione è migliorata grazie agli interventi promossi dal progetto	1.14. Nel caso siano state svolte attività formative/qualificative, a chi sono state rivolte?
	1.14. bis. Nel caso siano state rivolte a inoccupati o disoccupati, quanti hanno successivamente trovato lavoro grazie agli interventi promossi?
Di cui donne %	1.14.ter. Di questi, quante donne?
Indicatori di risultato/impatto per priorità 1	Domanda del questionario
Imprese con accordi stabili di cooperazione sul totale delle imprese beneficiarie (%)	2.A.1. Quante imprese sono state coinvolte nella realizzazione del progetto?
	2.A.2. In seguito alla conclusione del progetto alcune (o tutte) le imprese partecipanti hanno intrapreso/o intendono intraprendere una collaborazione stabile come effetto dell'esperienza di cooperazione?
	2.A.3. Inserire il numero di imprese che hanno intrapreso una collaborazione stabile
Investimenti attivati (milioni di €)	2.A.4. A quanto ammontano gli investimenti attivati nell'ambito della realizzazione del progetto?
Investimenti in R&S sul totale investimenti attivati (%)	2.A.5 A quanto ammontano gli investimenti nel solo settore della R&S?
Indicatori di risultato/impatto per priorità 2	Domanda del questionario
Superficie interessata da progetti di	2.B.1 Il progetto ha riguardato il tema della prevenzione

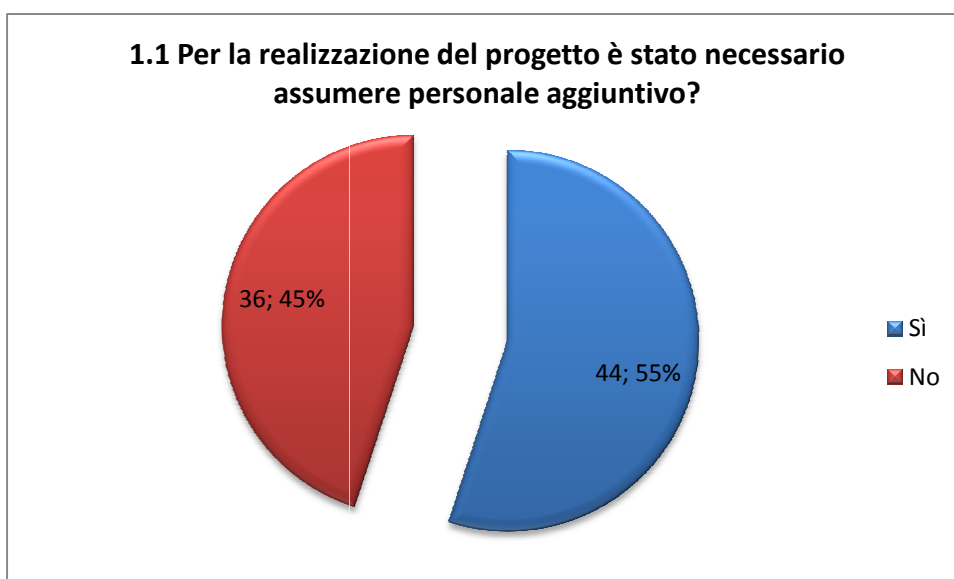
prevenzione da rischi naturali e tecnologici e di protezione civile sul totale area programma (%)	da rischi naturali e tecnologici e/o della protezione civile? 2.B.2 Se sì, qual è l'area interessata dalle attività promosse?
Numero di sistemi di contenimento e abbattimento degli inquinanti (compresa produzione di energia rinnovabile)	2.B.3 Il progetto ha riguardato sistemi di contenimento e abbattimento degli inquinanti, inclusi quelli derivanti dalla produzione di energia da fonti rinnovabili, (impianti tecnici, infrastrutture edili e studi scientifici)? 2.B.4 Se sì, indicare il numero e il tipo
Numero di centri di ricerca transfrontalieri consolidati nel settore sanitario, della cultura e del patrimonio culturale	2.B.5 Il progetto ha coinvolto e consolidato l'esperienza di centri di ricerca transfrontalieri nel settore sanitario, della cultura e del patrimonio culturale? 2.B.6 Se sì, quanti?

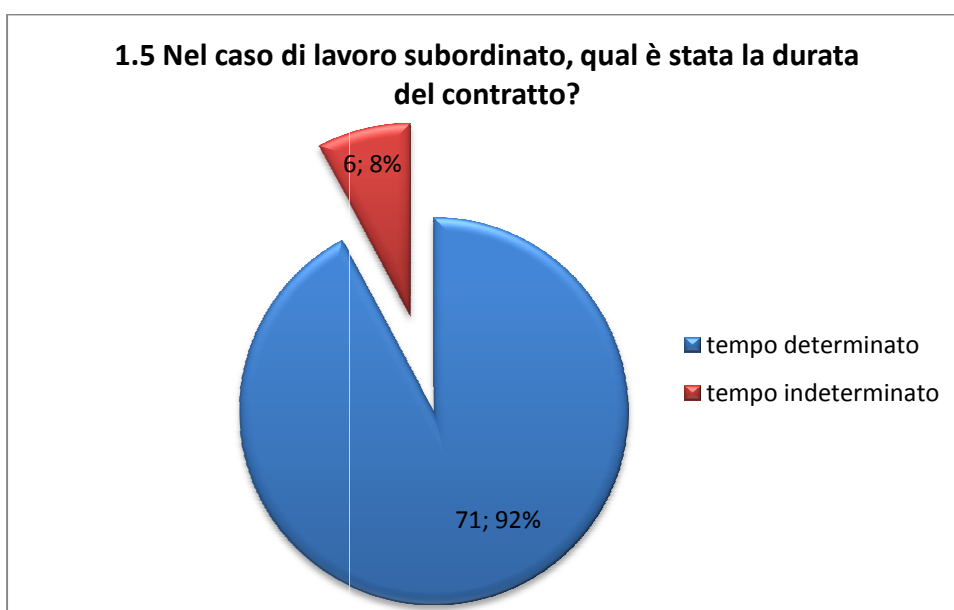
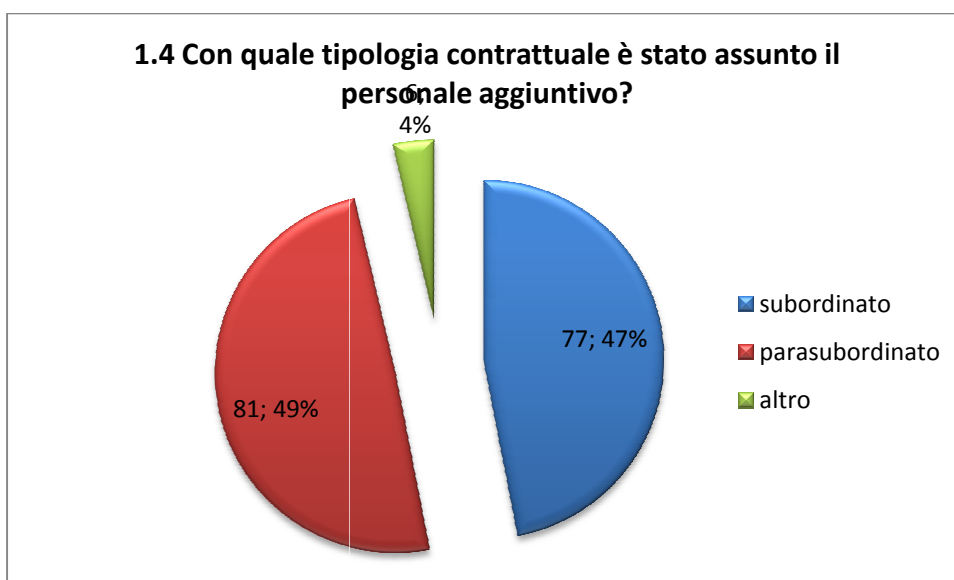
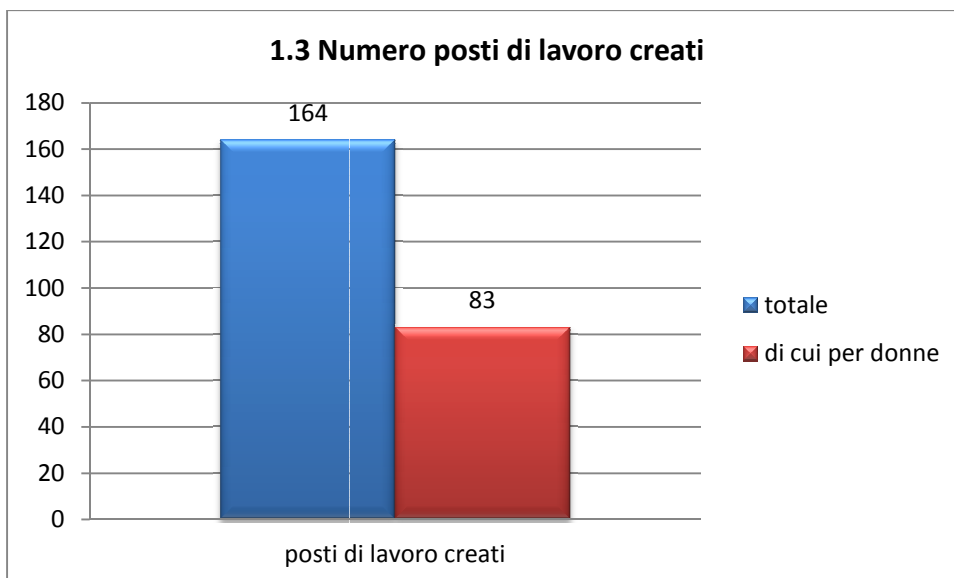
Sintesi dei risultati

Di seguito si propone una breve analisi dei risultati emersi dall'indagine (per maggiori dettagli si veda l' Allegato 2). L'analisi è organizzata su due livelli. Il primo riguarda il commento delle informazioni raccolte. Dei 132 questionari inviati, e corrispondenti ai progetti finanziati, ne sono stati compilati 80. Nel secondo livello si riportano all'universo i risultati acquisiti con il sotto-insieme di progetti per la quantificazione degli indicatori.

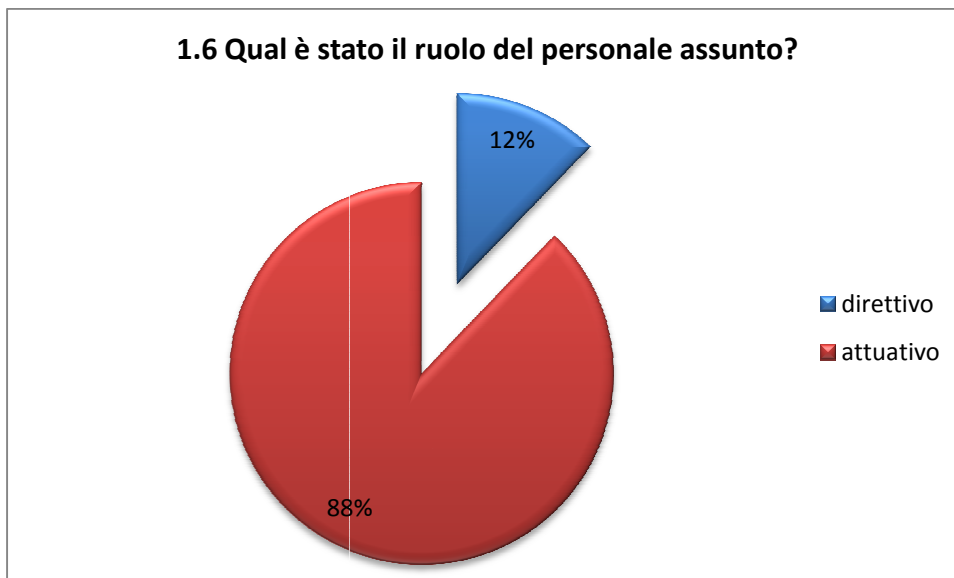
In oltre la metà dei progetti finanziati (55%), la realizzazione ha richiesto l'assunzione di personale aggiuntivo rispetto a quello già disponibile presso i partner (grafico 1.1). La percentuale è più alta (63%) per l'asse prioritario 1 rispetto all'asse 2 (50%).

Complessivamente, sono 164 le assunzioni effettuate (91 per i progetti del primo asse e 73 per quelli del secondo), circa la metà delle quali (83) ha interessato donne (grafico 1.3). La tipologia contrattuale più diffusa (grafico 1.4) per le nuove assunzioni è quella del lavoro para-subordinato seguita dal lavoro subordinato (nel 92% dei casi a tempo determinato, cfr. grafico 1.5). Meno diffuse sono le altre forme contrattuali (partita IVA, lavoro interinale, e così via). La maggior parte dei posti di lavoro creati, quindi, è di carattere temporaneo, rientrando in questa categoria sia i contratti di lavoro parasubordinato sia quelli di lavoro subordinato a tempo determinato e le restanti tipologie segnalate.



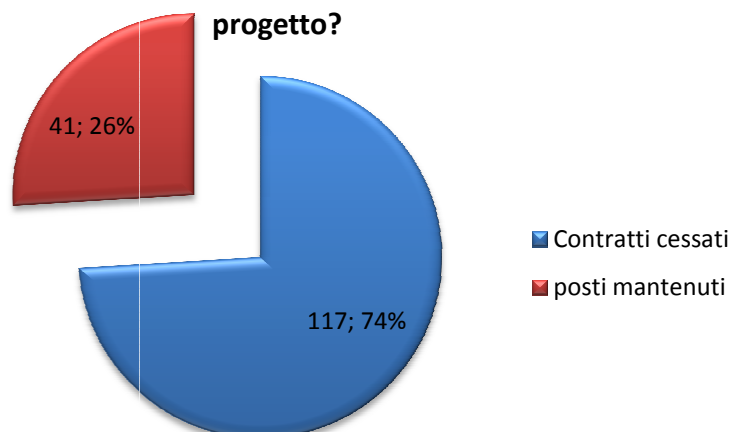


Il personale assunto ha avuto nella maggior parte dei casi un ruolo attuativo. Soltanto il 12% delle assunzioni è stato finalizzato ad acquisire competenze direttive-manageriali (grafico 1.6). Nel 53% dei casi il personale si è occupato di aspetti tecnici della gestione/realizzazione del progetto e nel 47% della sua gestione amministrativo-contabile (grafico 1.7).

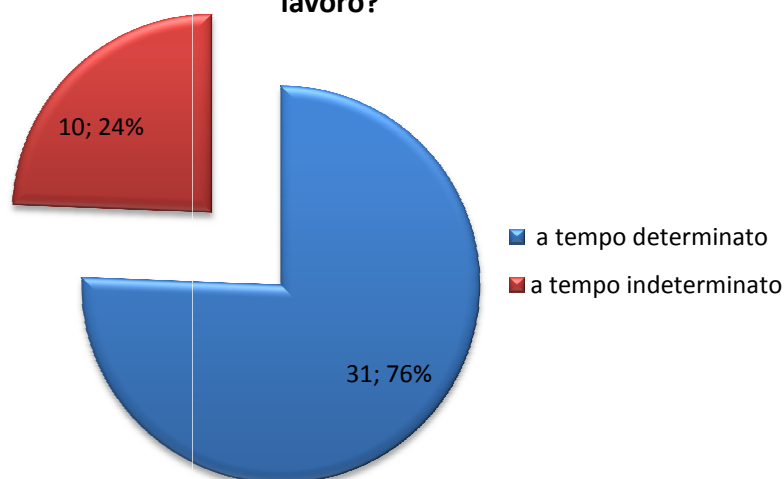


Un discreto numero di nuovi rapporti di lavoro (44, pari al 26% del totale delle assunzioni iniziali, cfr. grafico 1.8) sono stati prolungati dopo la conclusione dei progetti. Ciò evidenzia come il Programma abbia rappresentato un'opportunità occupazionale, nonostante la differenza fra contratti cessati e posti mantenuti. Di questi, un quarto è stato assunto con contratto a tempo indeterminato, il restante con contratti a tempo determinato (cfr. grafico 1.9).

1.8 Nel caso di personale assunto a tempo determinato, il rapporto si è prolungato anche oltre la chiusura del progetto?

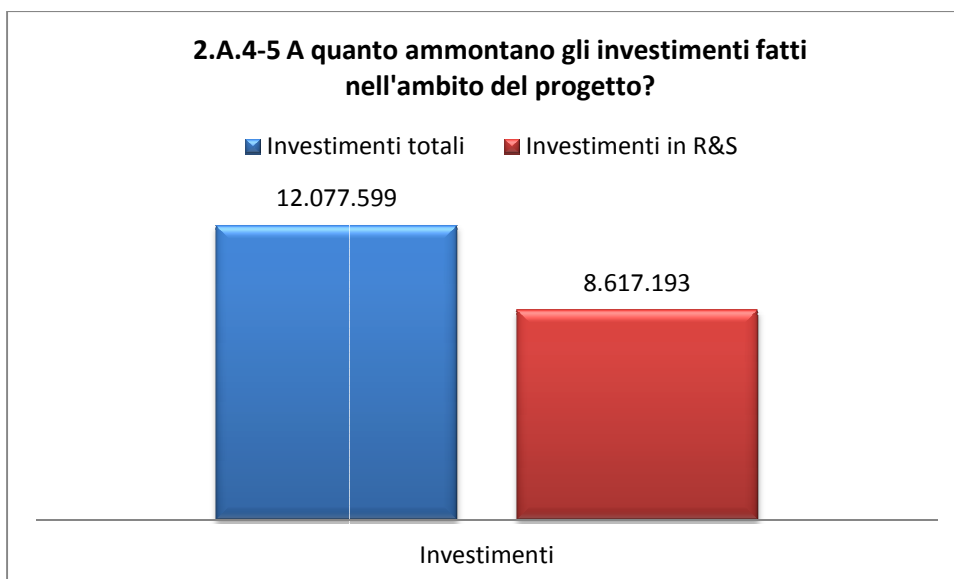
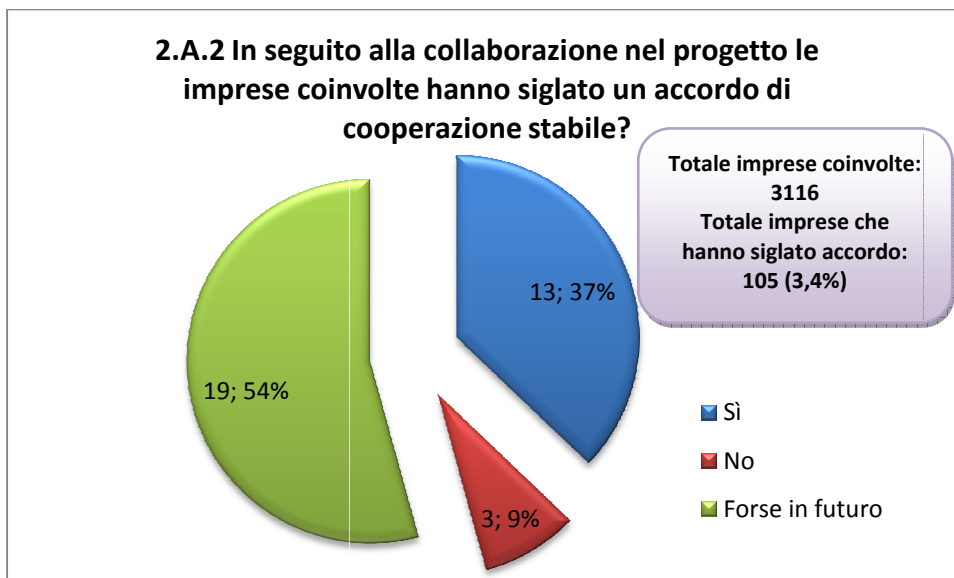


1.9 Con che contratto sono stati mantenuti i posti di lavoro?

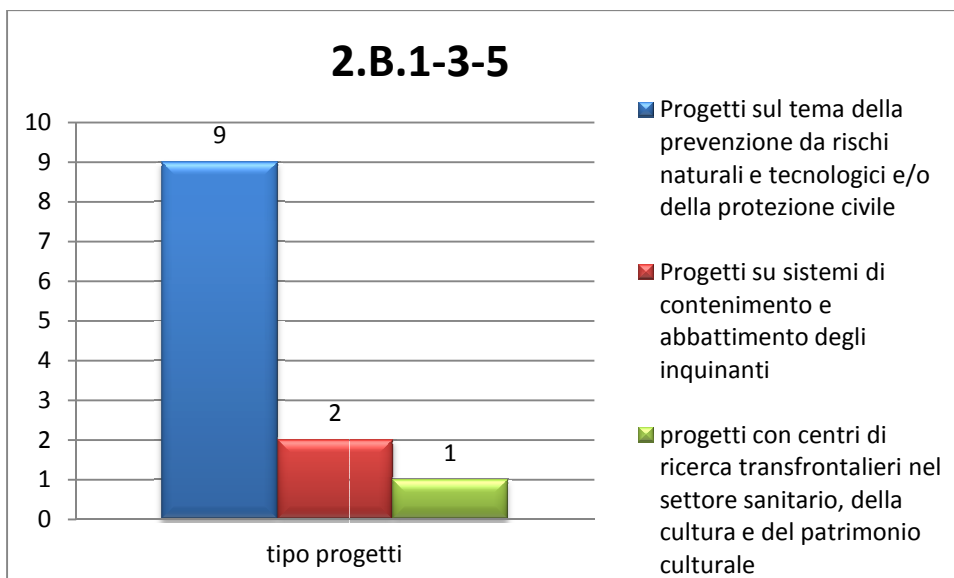


Il Programma ha prodotto risultati significativi sul piano della qualificazione e della formazione. Il 33% ha realizzato attività in questi ambiti (non si segnalano disparità tra assi prioritari), con la partecipazione di oltre 3.000 persone. Mediamente hanno registrato un tasso di partecipazione più elevato le attività in asse 2, con un totale di 2300 partecipanti rispetto ai 932 del primo asse. Poco meno della metà dei partecipanti sono donne. Le attività formative hanno interessato sia occupati che disoccupati e inoccupati. Queste due ultime categorie registrano rispettivamente il 15% e l'11%. Grazie a questa attività, circa 30 persone hanno trovato lavoro, di cui 22 donne. Una quota maggiore di occupazione è stata creata grazie alla formazione in asse 2 (22 persone rispetto alle 9 dell'asse 1).

La seconda sezione del questionario evidenzia come i 35 progetti del primo asse 'catturati' dall'indagine abbiano coinvolto complessivamente oltre 3 mila imprese durante l'intero ciclo. Nella maggior parte dei casi, i LP evidenziano che, come effetto della collaborazione, alcune delle imprese coinvolte hanno siglato o intendono siglare in futuro un accordo di cooperazione stabile (cfr. grafico 2.A.2). Le imprese che hanno già sottoscritto un accordo di collaborazione sono 105, pari al 3,4% del totale delle imprese coinvolte. Gli investimenti attivati nell'ambito del primo asse hanno riguardato in larga parte (71%) aspetti di ricerca e sviluppo.



Nel secondo asse, circa un quarto dei 44 progetti oggetto di indagine ha riguardato uno dei temi rilevanti trattato dal set di indicatori di risultato. E', infatti, la prevenzione dei rischi naturali e tecnologici, assieme alla protezione civile, che interessa il maggior numero di progetti dedicati. In particolare, due progetti hanno riguardato sistemi di abbattimento e contenimento degli inquinanti (nn impianto fognario e uno per l'abbattimento di diossine). Un solo progetto ha invece coinvolto e consolidato l'esperienza di centri di ricerca nel settore socio-sanitario (cfr. grafico seguente).



Quantificazione degli indicatori da rilevare a fine programmazione

Poiché non tutti i LP dei progetti finanziati hanno compilato il questionario, la quantificazione degli indicatori è stata effettuata proporzionando il dato al tasso di risposta. Come indicato in apertura, il tasso è del 61%, con 80 progetti analizzati (35 per l'asse prioritario 1 e 44 per l'asse prioritario 2) su un totale di 132 (61 per l'asse 1 e 71 per l'asse 2). A chiarimento della metodologia seguita, si riporta l'esempio di calcolo del primo indicatore: numero di posti di lavoro creato. L'indagine rileva come gli 80 progetti che hanno risposto al questionario abbiano creato complessivamente 164 posti di lavoro: 91 di questi sono riconducibili ai 35 progetti dell'asse 1 e 73 ai 44 dell'asse 2. Per stimare il dato complessivo sono state applicate le seguenti proporzioni:

$91:35=x:61$ dove 91 sono i posti di lavoro creati dai 35 progetti dell'asse 1 che hanno risposto al questionario e che quindi sono stati oggetto di indagine; 61 sono i progetti complessivamente finanziati dal programma per l'asse 1. La proporzione restituisce un valore pari a 158,6.

Con procedura analoga sono stati elaborati i dati relativi ai progetti dell'asse 2:

$73:44=x:71$. Ottenendo un valore pari a 117,8.

La somma dei valori stimati per i due assi prioritari restituisce la quantificazione dell'indicatore, che risulta pari a 276 unità.

La tabella che segue riporta la quantificazione per l'intero set di indicatori previsto.

Indicatori di programma	Quantificazione	Target al 2015
Numero di posti di lavoro creati	276	>100
Di cui per donne (%)	140 (50,7%)	50
Di cui a tempo determinato (%)	266 (96,4%)	70
Numero di posti di lavoro mantenuti*	70 (sui 276 creati)	>200
Di cui per donne (%)	34 (49%)	50
Numero di persone che hanno trovato lavoro grazie agli interventi promossi dal progetto	51	>50
Di cui donne (%)	36 (70,8%)	50
Numero di persone la cui qualificazione è migliorata grazie agli interventi promossi dal progetto	5.335	>100
Di cui donne (%)	2345 (44%)	50

Indicatori di impatto/risultato per priorità 1		
Indicatore	Quantificazione	Target al 2015
Imprese con accordi stabili di cooperazione sul totale delle imprese beneficiarie (%)	183 (3,4%)	15%
Investimenti attivati (milioni di €)	21.049.529	>2 milioni
Investimenti in R&S sul totale investimenti attivati (%)	15.018.536 (71,3%)	>20%

Indicatori di impatto/risultato per priorità 2		
Indicatore	Quantificazione	Target al 2015
Superficie interessata da progetti di prevenzione da rischi naturali e tecnologici e di protezione civile sul totale area programma (%)	67%	10%
Numero di sistemi di contenimento e abbattimento degli inquinanti (compresa produzione di energia rinnovabile)	21	5
Numero di centri di ricerca transfrontalieri consolidati nel settore sanitario, della cultura e del patrimonio culturale	0	3

Conclusioni

Il percorso valutativo iniziato nel 2010 rileva un buon livello di efficacia ed efficienza del Programma. Sono stati raggiunti (e spesso superati) i target e gli obiettivi fissati, producendo effetti diretti (strettamente connessi ai contenuti progettuali), rilevabili nell'ambito dell'aggiornamento degli stati di avanzamento e di perfezionamento degli indicatori di *performance*. A questi si aggiungono effetti indiretti, evidenziati anche nell'ambito dell'indagine svolta con l'aiuto dei *lead partner* e sinteticamente presentata nel presente rapporto. Il rapporto segue un approccio *evidence-based* con una proficua interazione con l'AdG.

In particolare, l'indagine evidenzia come il Programma abbia avuto esiti occupazionali positivi (proporzionalmente alla sua consistenza finanziaria), che spesso si sono protratti anche oltre la conclusione dei progetti. Si stima, infatti, che il Programma abbia creato 276 nuovi posti di lavoro (rispetto ai 100 previsti), e in oltre la metà dei casi hanno coinvolto donne. Sebbene la stragrande maggioranza delle nuove assunzioni abbia avuto carattere temporaneo, oltre un quarto dei contratti è stato rinnovato alla conclusione del progetto (in alcuni casi anche a tempo indeterminato).

Il Programma ha prodotto anche risultati significativi sul piano della qualificazione e della formazione. Si stima che oltre 5.000 persone abbiano partecipato alle attività programmate (rispetto alle oltre 100 previste dal target al 2015). Leggermente inferiore alle aspettative è la partecipazione femminile, che si attesta sul 44% (rispetto al 50% atteso). E' stato raggiunto anche il target prefissato in relazione al numero di persone che hanno trovato un'occupazione in seguito alle iniziative formative/qualificative promosse, con 51 occupati (da confrontare con gli oltre 50 attesi), di cui oltre il 70% donne, percentuale che supera abbondantemente il target previsto del 50%.

Analizzando gli indicatori di risultato per il primo asse prioritario, si osserva come il Programma sia stato in grado di generare una quota di investimenti nel settore "relazioni economiche, competitività e diversificazione" di gran lunga superiore a quanto atteso, con oltre 20 milioni di euro (rispetto agli oltre 2 previsti). Anche la quota destinata a R&S supera abbondantemente le previsioni, attestandosi oltre il 70%. Solamente l'indicatore relativo alla percentuale di imprese che hanno siglato un accordo di collaborazione stabile rispetto al totale delle imprese coinvolte dal Programma non raggiunge la quota obiettivo prevista per il 2015, fermandosi a poco più del 3%, rispetto al 15% stimato.

Sono stati abbondantemente superati i target al 2015 per due dei tre indicatori di risultato dell'asse prioritario 2, "Territorio e sostenibilità". La percentuale di superficie interessata da progetti di prevenzione da rischi naturali e tecnologici e di protezione civile sul totale dell'area programma si attesta sul 67%, rispetto al 10% previsto e sono una ventina i sistemi di contenimento e abbattimento degli inquinanti (comprendenti anche quelli per la produzione di energia rinnovabile) realizzati grazie al Programma (l'obiettivo al 2015 era di 5). Non è stato invece raggiunto l'obiettivo in termini di centri di ricerca transfrontalieri consolidati nel settore sanitario, della cultura e del patrimonio culturale.

Allegato 1 Questionario

* = risposta obbligatoria

Scheda anagrafica

ID del progetto*:

Asse prioritario di riferimento*:

Denominazione del beneficiario*:

Contatto telefonico:

Sezione 1: Domande comuni per tutti i progetti, funzionali al rilevamento di informazioni per la quantificazione degli indicatori di programma

1.1. Per la realizzazione delle diverse fasi del ciclo di vita del progetto è stato necessario assumere personale aggiuntivo rispetto a quello già presente stabilmente?*

Sì

No

1.2. Se sì, quante persone sono state assunte?*

(inserire numero)

1.3. Di queste, quante donne?*

(inserire numero)

1.4. Con quale tipologia contrattuale è stato assunto il personale?* (possibile risposta multipla, nel caso in cui alla domanda 1.2 il numero sia >1)

N.B.: Nel rispondere, si prega di verificare che la somma delle tipologie contrattuali dichiarate, coincida con il numero di persone assunte, così come risposto nella domanda 1.2

a. subordinato (dipendente, sia a tempo determinato che indeterminato) (inserire numero)

b. parasubordinato (collaborazioni, Co.Co.Pro, etc.) (inserire numero)

c. altro (specificare)

1.5. Nel caso di lavoro subordinato¹, quale è stata la durata del contratto?* (possibile risposta multipla, nel caso in cui alla domanda 1.2 il numero sia >1)

N.B.: Nel rispondere, si prega di:

¹ Il lavoro parasubordinato, per sua natura prevede prestazioni per un periodo limitato e quindi a tempo determinato.

1. non considerare eventuali contratti successivi per il prolungamento del rapporto di lavoro, in quanto è un aspetto che verrà indagato successivamente (domande 1.8 e 1.9)

2. verificare che la somma dei contratti, coincida con il totale dichiarato nella domanda 1.4.a

a. tempo determinato (inserire numero)

b. tempo indeterminato (inserire numero)

1.6. In tutti i casi, quale è stato il ruolo del personale assunto? (possibile risposta multipla, nel caso in cui alla domanda 1.2 il numero sia >1)

N.B.: Nel rispondere, si prega di verificare che la somma dei numeri dichiarati, coincida con il numero di persone assunte, così come risposto nella domanda 1.2

a. direttivo (ad es.: project manager) (inserire numero)

b. attuativo (ricercatore, impiegato, tecnico, operaio, etc.) (inserire numero)

1.7. Che carattere hanno avuto le mansioni svolte? Possibile risposta multipla

a. amministrativo (ad es.: segreteria, contabilità, rendicontazione, relazioni-contatti, etc.)

b. tecnico (gestione di aspetti specifici del progetto)

1.8. Nel caso in cui si sia fatto ricorso a personale aggiuntivo a tempo determinato, il rapporto di lavoro si è prolungato anche oltre la chiusura del progetto per far fronte ad ulteriori e diverse esigenze del beneficiario?*

Sì

No

1.9. Se sì, con contratto:

a. nuovamente a tempo determinato

b. a tempo indeterminato

1.10. Indicare il numero di persone per cui è stato prolungato il rapporto di lavoro a tempo determinato:*

1.10 bis. Di queste quante erano donne?

1.11. Indicare il numero di persone per cui è stato prolungato il rapporto di lavoro a tempo indeterminato:*

1.11 bis. Di queste quante erano donne?

1.12. Il progetto ha previsto attività di formazione/qualificazione?*

Sì

No (se la risposta è no vai direttamente alla sezione 2)

1.13. Se sì, quanti sono stati i partecipanti?*

(inserire numero)

1.13.bis. Di questi, quante erano donne?*

(inserire numero)

1.14. Nel caso siano state svolte attività formative/qualificative, a chi sono state rivolte? (possibile risposta multipla)

a. Occupati

b. Disoccupati

c. Inoccupati

1.14. bis. Nel caso siano state rivolte a inoccupati o disoccupati, quanti hanno successivamente trovato lavoro grazie agli interventi promossi?

(inserire numero)

1.14.ter. Di questi, quante donne?

(inserire numero)

Sezione 2.A: Domande funzionali alla rilevazione di informazioni per la quantificazione degli indicatori di risultato/impatto per la priorità 1 "Relazioni economiche, competitività e diversificazione".

2.A.1. Quante imprese sono state coinvolte nella realizzazione del progetto?*

(inserire numero)

2.A.2. In seguito alla conclusione del progetto alcune (o tutte) le imprese partecipanti hanno intrapreso/o intendono intraprendere una collaborazione stabile come effetto dell'esperienza di cooperazione?*

Sì

No

Forse nel futuro

2.A.3. Inserire il numero di imprese che hanno intrapreso una collaborazione stabile*

2.A.4. A quanto ammontano gli investimenti attivati nell'ambito della realizzazione del progetto?

(Inserire la cifra)

2.A.5 A quanto ammontano gli investimenti nel solo settore della R&S?*

(Inserire la cifra)

Sezione 2.B: Domande funzionali alla rilevazione di informazioni per la quantificazione degli indicatori di risultato/impatto per la priorità 2 "Territorio e sostenibilità".

2.B.1 Il progetto ha riguardato il tema della prevenzione da rischi naturali e tecnologici e/o della protezione civile?*

Sì

No

2.B.2 Se sì, qual è l'area interessata dalle attività promosse?*

(Inserire stima in kmq)

2.B.3 Il progetto ha riguardato sistemi di contenimento e abbattimento degli inquinanti, inclusi quelli derivanti dalla produzione di energia da fonti rinnovabili, (impianti tecnici, infrastrutture edili e studi scientifici)?*

Sì

No

2.B.4 Se sì, indicare il numero e il tipo*

2.B.5 Il progetto ha coinvolto e consolidato l'esperienza di centri di ricerca transfrontalieri nel settore sanitario, della cultura e del patrimonio culturale?*

Sì

No

2.B.6 Se sì, quanti?*

Inserire numero (e, se possibile, indica il nome dei centri e il loro indirizzo)

Allegato 2 Risultati dell'indagine tra i Lead Partner

Sezione 1: Domande comuni per tutti i progetti, funzionali al rilevamento di informazioni per la quantificazione degli indicatori di programma

1.1 Per la realizzazione delle diverse fasi del ciclo di vita del progetto è stato necessario assumere personale aggiuntivo rispetto a quello già presente stabilmente?								
	priorità 1		priorità 2		Priorità 3		Totale	
	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
Numero	22	13	22	22	0	1	44	36
%	62,9	37,1	50,0	50,0	0,0	100,0	55,0	45,0

1.2 Quante persone sono state assunte?			
priorità 1	priorità 2	priorità 3	Totale
91	73	0	164

1.3 Di queste quante erano donne?			
	priorità 1	priorità 2	Totale
Numero	44	39	83
% su totale assunti	48,4	53,4	50,6

1.4 Con quale tipologia contrattuale è stato assunto il personale?										
	priorità 1			priorità 2			totale			
	subordinato	parasubordinato	altro	subordinato	parasubordinato	altro	subordinato	parasubordinato	altro	specificare altro

Numero											Lieferantenaufträge; assegnista di ricerca n. 1; partita iva; interinale
	44	43	4	33	38	2	77	81	6		
%	48,4	47,3	4,4	45,2	52,1	2,7	47,0	49,4	3,7		

1.5 Nel caso di lavoro subordinato, quale è stata la durata del contratto?						
	priorità 1		priorità 2		totale	
	tempo determinato	tempo indeterminato	tempo determinato	tempo indeterminato	tempo determinato	tempo indeterminato
Numero	39	5	32	1	71	6
%	88,6	11,4	97,0	3,0	92,2	7,8

1.6 In tutti i casi, quale è stato il ruolo del personale assunto?						
	priorità 1		priorità 2		totale	
	direttivo	attuativo	direttivo	attuativo	direttivo	attuativo
Numero	13	78	7	66	20	144
%	14,3	85,7	9,6	90,4	12,2	87,8

1.7 Che carattere hanno avuto le mansioni svolte?						
	priorità 1		priorità 2		totale	
	amministrativo	tecnico	amministrativo	tecnico	amministrativo	tecnico

Numero	13	21	17	13	30	34
% su totale parziale*	38,2	61,8	56,7	20,3	46,9	53,1

* la risposta non è quantificata rispetto alle persone assunte il peso quindi è relativo, da comunque un'indicazione di massima sulla tipologia delle mansioni.

1.8 - 1.11bis (posti di lavoro mantenuti) Nel caso in cui si sia fatto ricorso a personale aggiuntivo a tempo determinato, il rapporto di lavoro si è prolungato anche oltre la chiusura del progetto per far fronte ad ulteriori e diverse esigenze del beneficiario?*																		
N.	priorità 1						priorità 2						totale					
	deter- minato	di cui donne	Indeter- minato	di cui donne	totale posti manten- uti	di cui per donne	Deter- minato	di cui donne	indeter- minato	di cui donne	totale posti manten- uti	di cui per donne	deter- minato	di cui donne	indeter- minato	di cui donne	totale poste man- te- nuti	di cui per donne
N.	26	13	7	3	33	16	5	2	3	2	8	4	31	15	10	5	41	20
%*	78,8	50,0	21,2	42,9	36,3	36,4	62,5	40,0	37,5	66,7	11,0	10,3	75,6	48,4	24,4	12,2	25,0	24,1
		% su posti mantenu- ti a tempo determin- ato		% su posti mantenu- ti a tempo indeterm- inato				% su posti mantenu- ti a tempo determin- ato		% su posti mantenu- ti a tempo indeterm- inato				% su posti manten- uti a tempo determ- inato		% su posti mantenu- ti a tempo indeter- minato		

% su totale posti creati per dati in grassetto, % su totali relativi per cifre non

1.12 Il progetto ha previsto attività di formazione/qualificazione?				
	priorità 1	priorità 2	priorità 3	totale
Numero	12	15	0	27

%	34,3	34,1	0,0	33,75
---	------	------	-----	--------------

1.13 - 1.13 bis Quanti sono stati i partecipanti?								
priorità 1			priorità 2			totale		
Numero	di cui donne	% donne	Numero	di cui donne	% donne	Numero	di cui donne	% donne
932	295	31,7	2300	1135	49,3	3232	1430	44,2

1.14 Nel caso siano state svolte attività formative/qualificative, a chi sono state rivolte?								
priorità 1			priorità 2			totale		
Occupati	Disoccupati	Inoccupati	Occupati	Disoccupati	Inoccupati	Occupati	Disoccupati	Inoccupati
12	2	2	15	2	1	27	4	3
100,0	16,7	16,7	100,0	13,3	6,7	100,0	14,8	11,1

1.14 bis Nel caso siano state rivolte a inoccupati o disoccupati, quanti hanno successivamente trovato lavoro grazie agli interventi promossi?					
priorità 1		priorità 2		totale	
totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne
9	5	22	17	31	22
% donne	55,6		77,3		71,0

Sezione 2.A Domande funzionali alla rilevazione di informazioni per la quantificazione degli indicatori di risultato/impatto per la priorità 1 "Relazioni economiche, competitività e diversificazione".

2.A.1 Quante imprese sono state coinvolte nella realizzazione del progetto?*
3.116

2.A.2 In seguito alla conclusione del progetto alcune (o tutte) le imprese partecipanti hanno intrapreso/o intendono intraprendere una collaborazione stabile come effetto dell'esperienza di cooperazione?*			
	Sì	No	Forse in futuro
Numero	13	3	19
%	37,1	8,6	54,3

2.A.3 Numero di imprese che hanno intrapreso una collaborazione stabile	
Numero	105
% su totale imprese coinvolte	3,4

2.A.4	A quanto ammontano gli investimenti attivati nell'ambito della realizzazione del progetto?*	A quanto ammontano gli investimenti nel solo settore della R&S?*
Euro	12.077.599	8.617.193
% su totale investimenti	--	71,4

Sezione 2.B: Domande funzionali alla rilevazione di informazioni per la quantificazione degli indicatori di risultato/impatto per la priorità 2 "Territorio e sostenibilità".

	2.B.1 Il progetto ha riguardato il tema della prevenzione da rischi naturali e tecnologici e/o della protezione civile?	2.B.2 Qual è l'area interessata dalle attività promosse? (km²)	2.B.3 Il progetto ha riguardato sistemi di contenimento e abbattimento degli inquinanti, inclusi quelli derivanti dalla produzione di energia da fonti rinnovabili, (impianti tecnici, infrastrutture edili e studi scientifici)?*	2.B.4 Indicare il numero e il tipo dei sistemi di contenimento e abbattimento degli inquinanti		2.B.5 Il progetto ha coinvolto e consolidato l'esperienza di centri di ricerca transfrontalieri nel settore sanitario, della cultura e del patrimonio culturale?*	2.B.6 Quanti centri di ricerca transfrontalieri nel settore sanitario, della cultura e del patrimonio culturale sono stati coinvolti?*
Numero	9	143.742	2	13	Impianto fognario tra versante italiano e versante austriaco per il collegamento delle utenze italiane al depuratore austriaco; impianto per l'abbattimento di diossine	1	0
%	20,5	--	5,7	--	--	2,9	--

Allegato 3 Opinio: schermata esemplificativa

opinio Welcome, eurac My profile Logout

[Surveys](#) [Report Portals](#) [My Panel](#) [Resources](#) [Help](#)

[Main folder](#) [Institute for Public Manag..](#) [GRETA](#) [Questions](#)

Questions

The branching might be out of date. Please verify the branching set up for this survey.

GRETA

Section 1 [Edit](#)

Scheda anagrafica

[New text](#)
[Add introduction](#)

[[Edit](#) | [Delete](#)] [Split section](#) | [New question](#) | [New question from library / another survey](#)

Question 1 [Edit](#) | [Add to library](#) | [Delete](#)

ID del progetto:*

[Split section](#) | [New text](#) | [New question](#) | [New question from library / another survey](#)

Question 2 [Edit](#) | [Add to library](#) | [Delete](#)

Asse prioritario di riferimento:*

[Split section](#) | [New text](#) | [New question](#) | [New question from library / another survey](#)

Question 3 [Edit](#) | [Add to library](#) | [Delete](#)

Denominazione del beneficiario:*

[Split section](#) | [New text](#) | [New question](#) | [New question from library / another survey](#)

Question 4 [Edit](#) | [Add to library](#) | [Delete](#)

Contatto telefonico:*

* = risposta obbligatoria
[[Edit](#), [Delete](#)]

----- page break -----

Menu

- Questions
- Branching
- Custom question numbers
- Set page breaks
- Remove page breaks
- Preview survey
- Reports and data
- Survey home

Guide

The following steps are recommended for your survey:

- Create questions
- Add conditional branching
- Customize look and feel
- Set privacy and behavior
- Translate survey
- Publish survey
- Analyze collected data

Recent items

- Institute for Public Manag..
- GRETA Leadpartner
- Main folder
- GRETA safety copy